

ISTITUTO ITALIANO DEI CASTELLI ONLUS

SEZIONE SICILIA

ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE
SOTTO GLI AUSPICI DELL'UNESCO E DEL CONSIGLIO D'EUROPA
ASSOCIATO ALL'INTERNATIONALES BURGEN INSTITUT
ASSOCIATO AD EUROPA NOSTRA
ENTE MORALE RICONOSCIUTO CON D.P.R. DEL 31/1/1991



PREMIO NAZIONALE DI LAUREA

“SALVATORE BOSCARINO”

XIII EDIZIONE 2025

La Sezione Sicilia, nell'intento di promuovere la conoscenza, la conservazione e la valorizzazione delle architetture militari e castellane esistenti nel territorio della Regione Siciliana, ha istituito un premio periodico nazionale riservato ai laureati e alle laureate delle Università Italiane.

Art. 1 Il Premio della XIII Edizione 2025 è pari a € 3.000,00 (euro tremila/00) così ripartito:

- 1° Classificato € 1.500,00
- 2° Classificato € 1.000,00
- 3° Classificato € 500,00
- 4° Classificato Menzione

Art. 2 Oggetto del Premio sono le tesi di laurea non pubblicate, redatte da laureate e laureati delle Università italiane che sono in possesso di laurea magistrale o specialistica nelle discipline architettoniche, archeologiche, storico – artistiche, dell'ingegneria edile – architettura, giuridiche, economiche e della scienza della comunicazione, rilasciata negli anni accademici dal 2018 al 2025 (entro il 31 marzo 2025). Gli autori non devono essere parenti o affini, fino al quarto grado compreso, dei componenti della Commissione Giudicatrice.

Art. 3 Una copia della tesi in formato cartaceo ed in formato digitale (su supporto informatico e risoluzione delle immagini 300 dpi) e un book in pdf formato A3 (contenente le tavole della tesi con risoluzione 300 dpi) dovranno pervenire entro il 30 aprile 2025. La documentazione dovrà pervenire mediante corriere o plico raccomandato, indirizzato alla Commissione Giudicatrice del Premio Nazionale di Laurea “Salvatore Boscarino” Istituto Italiano dei Castelli, presso la sede della Sezione Sicilia dell'Istituto in via Etna, 389 - 95129 – Catania e per email a: sicilia@istitutoitalianocastelli.it. Il lavoro presentato sarà accompagnato dalla domanda di ammissione al Premio, debitamente firmata dal richiedente e completa di generalità,

domicilio, recapito telefonico, email, anno e sede di laurea.

Il modello della domanda è disponibile sul sito: istitutoitalianocastelli-sicilia.org

Art. 4 Verranno ammesse al Premio solo dissertazioni su temi di architettura fortificata o di sistemi difensivi urbani e territoriali siciliani. Tali lavori dovranno costituire un contributo alla conoscenza del patrimonio castellano della Sicilia, mirato alla salvaguardia, alla valorizzazione, alla fruizione, al riuso e al reinserimento nel tessuto sociale, economico e culturale del territorio di appartenenza.

Art. 5 In mancanza di opere valide, il Premio potrà non essere conferito.

Art. 6 La Commissione Giudicatrice è composta da n.7 componenti:

- Il Presidente della Sezione Sicilia dell'Istituto Italiano dei Castelli
- Il Referente del Premio “Salvatore Boscarino”
- Un esperto nominato dal Consiglio Direttivo della Sezione Sicilia
- Tre docenti universitari nominati dal Consiglio Direttivo dalla Sezione Sicilia
- Un rappresentante dell'Assessorato regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.

Le sedute della Commissione Giudicatrice saranno valide purché sia presente la maggioranza dei suoi membri.

Art. 7 Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Art. 8 Il Premio verrà consegnato entro l'anno 2025 in occasione di un'Assemblea dei Soci della Sezione Sicilia dell'Istituto Italiano dei Castelli, nella località ove questa sarà tenuta.

Art. 9 Le copie delle tesi inviate per l'ammissione al Premio non saranno restituite.

Art. 10 La tesi vincitrice e le altre, comunque valutate positivamente dalla Commissione Giudicatrice, saranno proposte per la menzione sul periodico “Cronache Castellane”, e quella vincitrice, in forma più estesa, anche sulla rivista “Castellum”, dell'Istituto Italiano dei Castelli.

Tutte le tesi saranno citate sul sito della Sezione Sicilia.

Art. 11 La partecipazione al Premio implica l'accettazione di tutti gli articoli del presente bando.

La Presidente
Maria Vittoria D'Amico Santagati

